



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA BOCCEA 590"**  
Distretto XXVI - Municipio XIII - Via Boccea, 590 - 00166 Roma  
Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N  
Tel. 06/61568029 - Peo : [rmic84400n@istruzione.it](mailto:rmic84400n@istruzione.it) Pec : [rmic84400n@pec.istruzione.it](mailto:rmic84400n@pec.istruzione.it)  
[www.icviaboccea590.edu.it](http://www.icviaboccea590.edu.it)

AI DOCENTI SSIG  
AL SITO

Comunicazione del 13/11/2023

**Oggetto:** PROGETTI "ARCHIVIA" PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL MUN. XIII

Si allega circolare del Comune di Roma – Mun. XIII - prot. 115314 del 10/11/2023, relativa all'oggetto.

Il D.S. Prof.ssa Ermenegilda Esposito  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

# ROMA



Municipio Roma XIII Aurelio  
Assessorato alle Politiche Educative,  
Scolastiche e dello Sport e Turismo

L'Assessora

A tutt\* le Dirigenze Scolastiche del Municipio XIII

E p.c.

Sabrina Giuseppetti  
La Presidente del Municipio XIII

Francesca Romana Nicastro  
Direttrice del Municipio XIII

Sabrina Trivelloni  
Direttrice Socio Educativa del Municipio XIII

Roma, li 10/11/2023  
Prot. CS/2023/ 115314

## **Oggetto: Progetti Archivia per gli istituti Scolastici del Municipio XIII**

Gentilissim\*,

la presente per sottoporre alla vostra attenzione i progetti per le scuole proposti da Archivia, Archivi Biblioteche Centri di Documentazione delle Donne.

Le proposte progettuali rivolte alle ragazze ed ai ragazzi delle classi medie degli IC e delle classi degli istituti Superiori, che alleghiamo alla presente, hanno come obiettivo quello di favorire percorsi di educazione alla cittadinanza, di consapevolezza civica e sociale e di promuovere lo scambio culturale come momento di crescita individuale e collettiva.

L'offerta è limitata a due classi per progetto che saranno ospitate presso la Casa Internazionale delle Donne. Gli Istituti interessati potranno inviare la richiesta di adesione, specificando il progetto scelto, al seguente indirizzo: [assessoratoscuola.municipio13@comune.roma.it](mailto:assessoratoscuola.municipio13@comune.roma.it). Le richieste di partecipazione saranno accolte secondo l'ordine di arrivo. Si specifica che la sede sarà raggiunta dai partecipanti in autonomia. Archivia contatterà i partecipanti al fine di calendarizzare gli incontri.  
Cordiali saluti.

  
Arianna Ugolini

FAC-SIMILE SCHEDE PROGETTO

<b>DENOMINAZIONE progetto</b>	<b>Il Colonialismo di ieri e di oggi Progetto sperimentale 2023</b>
<b>DESCRIZIONE del progetto</b>	<p>Archivia vuole favorire e potenziare percorsi di educazione alla cittadinanza e alla vita della città, promuove l'apertura al territorio e lo scambio culturale come momento di crescita individuale e collettiva.</p> <p>Ragioneremo insieme con le ragazze ed i ragazzi partendo dalla quotidianità che vivono nelle scuole e nei loro contesti. Da dove vengono i ragazzi e le ragazze che frequentano le nostre scuole? Molte e molti di loro sono nati in Italia o sono venuti quando erano piccoli. Ma quasi nessuno ha la cittadinanza italiana. Una legge superata che non si riesce a cambiare?</p> <p>Attraverso le testimonianze di scrittrici e scrittori che hanno origini africane e con l'aiuto di brevi filmati e brani musicali ripercorreremo la storia del colonialismo italiano fino ai giorni nostri.</p> <p>Il colonialismo italiano fu davvero più mite rispetto a quello francese o tedesco? Crediamo di no, fu altrettanto cruento: il progetto ne ripercorre le tappe, la verifica nei libri di testo scolastici. Decostruisce il mito di Italiani brava gente. Affronta la condizione delle donne durante la dominazione coloniale italiana.</p>
<b>Attività</b>	<p><b>DECIDERE I TEMI DELLE LEZIONI</b></p> <p>Ci interrogheremo sui motivi per i quali il colonialismo italiano, fenomeno estremamente longevo e ricco di episodi drammatici, viene considerato così poco incisivo e significativo da poter essere trascurato, posto da parte. Nonostante i fondamentali contributi storiografici dell'ultimo quindicennio. Così che gli italiani non si sono mai percepiti come "potenza coloniale" e quindi hanno evitato negli anni ogni autocritica. Si parla al proposito della "più clamorosa amnesia nazionale".</p> <p>Approfondiremo il mito di "italiani brava gente", ovvero quello di un colonialismo accomodante, benevolo e perfino positivo ("noi però abbiamo fatto le strade"), per analizzare se davvero il comportamento italiano fosse stato meno violento, sfruttatore e razzista di quello degli altri paesi colonizzatori.</p> <p>Affermeremo la necessità di trattare il tema in una prospettiva di lungo</p>

	<p>periodo perché, a conti fatti, la presenza coloniale in Africa è probabilmente l'esperienza di maggiore continuità nelle vicende del paese. Prenderemo le mosse dal periodo anteriore all'unità d'Italia, per poi soffermarci sulle conquiste in Eritrea, Somalia, Libia, Etiopia e dalla logica culturale e politica che ne era alla base.</p> <p>Ci concentreremo sull'analisi della crescita di una idea di "gerarchia delle civiltà", di alterità degli altri popoli, considerati meno civili, e anche meno umani, (si arriva infatti ad un processo di "disumanizzazione") funzionale al rafforzamento dell'identità nazionale, alla liceità della conquista coloniale, nonché alla costruzione del Sé come bianco, mediterraneo e maschio</p> <p>Vedremo quindi quali sono state le basi della costruzione del razzismo, da quello antisemita, a quello antislavo, fino a quello verso le popolazioni non bianche colonizzate, la cui storia, di conseguenza, viene considerata solo come appendice a quella nazionale. Dimosteremo la necessità di assumere il punto di vista dell'Altro, al fine superare la tradizionale impostazione eurocentrica, di progredire sulla via della comprensione e dell'approfondimento.</p> <p>Metteremo in luce l'intreccio fra razzismo e sessismo, non solo perché lo stesso arruolamento delle truppe per l'Eritrea faceva leva sull'idea delle donne nere sensuali e disponibili, vero bottino di guerra per ogni maschio italiano (fino allo "stupro coloniale"); ma anche per la capacità del tradizionale modello della superiorità maschile sulle donne di rendere accettabile per analogia l'oppressione dei popoli colonizzati, e femminilizzati, da parte dell'uomo bianco.</p> <p>Cercheremo di dimostrare, infine, quali ripercussioni ha avuto una narrazione omissiva, giustificatoria e distorta del colonialismo italiano sull'educazione alla cittadinanza degli italiani e sulla loro capacità di affrontare l'ondata migratoria degli ultimi decenni a partire dalla consapevolezza che tali flussi di persone verso l'Europa sono anche conseguenza dello sfruttamento cui la dominazione coloniale ha sottoposto per decenni le loro terre d'origine, riducendole alla povertà e alla instabilità politica.</p>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto è sperimentale e prevede per il 2023/2024 la partecipazione di IC e IIS</li> <li>• L'adesione degli Istituti scolastici è su base volontaria</li> <li>• Il raggiungimento degli esterni di svolgimento (Casa Internazionale delle Donne e Municipio) avviene con mezzi propri</li> </ul>
<p><b>COSTO PER I DESTINATARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'iniziativa è gratuita, la partecipazione delle classi è su base volontaria</li> </ul>

<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	<i>Le giornate saranno calendarizzate in accordo con la segreteria di Archivia</i>
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aule della Scuola</li> <li>• Casa Internazionale delle Donne</li> <li>• Aula Consiglio del Municipio XIII (su richiesta)</li> </ul>
<b>SOSTENIBILITA'</b>	<p>Il progetto ha una ricaduta positiva nell'ambito delle competenze civiche e nell'acquisizione degli strumenti della cittadinanza attiva ed si inserisce nel processo di formazione delle nuove generazioni coerentemente ai dettami della Costituzione Italiana</p> <p><b>Apprendimenti da promuovere:</b> Ragioneremo insieme su quanto sia importante superare la narrazione stereotipata del colonialismo coinvolgendo le ragazze ed i ragazzi in riflessioni e ragionamenti condivisi sui temi della cittadinanza di oggi.</p>
<b>REPLICABILITA'</b>	Il progetto può rinnovarsi ogni anno previa disponibilità verificata dei soggetti promotori.
<b>COMUNICAZIONE</b>	Si richiede la comunicazione sui canali istituzionali e sui social del Municipio XIII delle giornate dedicate al progetto.
<b>REFERENTE ATTIVITÀ</b>	Archivia

Data \_\_\_\_\_

FAC-SIMILE SCHEDE PROGETTO

<b>DENOMINAZIONE progetto</b>	<b>La Costituzione italiana e i diritti delle donne Progetto sperimentale 2023</b>
<b>DESCRIZIONE del progetto</b>	<p>Archivia favorisce e potenzia i percorsi di educazione alla cittadinanza e alla vita della città, promuove l'apertura al territorio e lo scambio culturale come momento di crescita individuale e collettiva.</p> <p>Il progetto pensato e realizzato da Archivia si propone di portare alla ribalta personaggi e temi che hanno avuto ruolo fondamentale nella realtà della Costituente, avvicinarli tramite approfondimenti e letture mirate, riflettere sulla vitalità o meno delle culture proposte da una carta costituzionale elaborata settanta anni fa e soprattutto sulle difficoltà di applicazione che si prolungano per decenni, rendendo alcuni suoi articoli non immediatamente prescrittivi, bensì espressione di una vaga progettualità da realizzarsi nel tempo.</p> <p>Focus sulle donne della Costituente. La costruzione di genere in Italia prende forma e ha il volto e la forza delle 21 donne elette nella costituente. In un paese ad alto tasso di analfabetismo, con la diffidenza ancora estesa di molti uomini verso la partecipazione femminile alla vita politica, le costituenti hanno il difficile compito di affermare con forza i diritti appena acquisiti, rivendicarne di nuovi e fornire strumenti legislativi atti a difendere le italiane dalle ingiurie di leggi misogine e inique. Per le 21 costituenti il codice linguistico per rivendicare i diritti era una novità a causa della secolare assenza dalle stanze del potere. Quello in uso era appannaggio dei maschi non era loro e non era adatto ad esprimere le loro rivendicazioni femminili.</p>
<b>Attività</b>	<p><b>Fase 1</b> Uno sguardo generale sull'assemblea costituente e sulle correnti culturali e politiche che le hanno informate: i padri fondatori e le madri fondatrici. La "vocazione sociale" complessiva che informa tutto il progetto, il confronto fra correnti progressiste e conservatrici.</p> <p><b>Fase 2</b> Focalizzazione su alcuni articoli specifici: art. 3; art.13; art, 29; art. 32; art. 36; art. 37, art. 51; art. 52.</p> <p><b>Fase 3</b> Nodi fondamentali: il tema della parità e della dignità personale e dell'intervento istituzionale per assicurarla, la discussione sulla famiglia: concezione organicistica e concezione democratica, i diritti di lavoratrici e lavoratori, la discussione sulla magistratura, la questione del servizio</p>

	<p>militare per tutti i cittadini.</p> <p><b>Fase 4</b></p> <p>Cenni sulla la storia politica e culturale di tali argomenti, analisi della discussione in aula parlamentare e nel paese, relazione sugli esiti negli anni seguenti.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto è sperimentale e prevede per il 2023/2024 la partecipazione di IC e IIS</li> <li>• L'adesione degli Istituti scolastici è su base volontaria</li> <li>• Il raggiungimento degli esterni di svolgimento (Casa Internazionale delle Donne e Municipio) avviene con mezzi propri</li> </ul>
<b>COSTO PER I DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'iniziativa è gratuita, la partecipazione delle classi è su base volontaria</li> </ul>
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	<p><i>Le giornate saranno calendarizzate in accordo con la segreteria di Archivia</i></p>
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aule della Scuola</li> <li>• Casa Internazionale delle Donne</li> <li>• Aula Consiglio del Municipio XIII (su richiesta)</li> </ul>
<b>SOSTENIBILITA'</b>	<p>Il progetto ha una ricaduta positiva nell'ambito delle competenze civiche e nell'acquisizione degli strumenti della cittadinanza attiva ed si inserisce nel processo di formazione delle nuove generazioni coerentemente ai dettami della Costituzione Italiana</p> <p><b>Apprendimenti da promuovere:</b> capacità di muoversi fra termini giuridici solo apparentemente "per addetti ai lavori"; sviluppo di dimensioni critiche in merito ai nodi fondamentali proposti e in merito al rapporto fra leggi e disposizioni comunemente in uso e principi costituzionali ; comprensione del valore della costituzione nella progressiva maturazione delle teorie e delle politiche della parità fra uomini e donne come base per società più realizzate, più vitali e più ricche.</p>
<b>REPLICABILITA'</b>	<p>Il progetto può rinnovarsi ogni anno previa disponibilità verificata dei soggetti promotori.</p>

<b>COMUNICAZIONE</b>	Si richiedela pubblicazione sui canali istituzionali e sui social del Municipio XIII delle giornate dedicate al progetto.
<b>REFERENTE ATTIVITÀ</b>	Archivia

Data \_\_\_\_\_

FAC-SIMILE SCHEDE PROGETTO

<b>DENOMINAZIONE progetto</b>	<b>Educare alla pace, ai diritti, ad una diversa relazione fra uomo e donna, fra cittadine/i e poteri istituzionali</b> <b>Progetto sperimentale 2023</b>
<b>DESCRIZIONE del progetto</b>	Il progetto pensato e realizzato da Archivia propone un percorso di cittadinanza volto a promuovere l'educazione alla relazione in contrasto alla violenza di genere
<b>Attività</b>	<p>1. Questionario introduttivo su parole chiave relative al genere * Confronto fra le condizioni attuali di vita delle donne e quelle del passato: il caso di Franca Viola, il delitto d'onore e le lotte delle donne. (Un incontro di tre ore)</p> <p>2. Il corpo, la critica al falso universalismo, il linguaggio come trasmettitore della mentalità sessista . (Un incontro di tre ore)</p> <p>3. La lotta contro la violenza sulle donne: da Susan Brownmiller alla convenzione di Istanbul. (Un incontro di tre ore)</p> <p>4. Come può la scuola valorizzare la cultura delle differenze e delle relazioni tra ragazze e ragazzi. (Un incontro di tre ore)</p> <p>5. Le leggi nazionali, comunitarie e internazionali. "Dal cortile di casa" alle prospettive comunitarie: pace, partecipazione informata, diritti per tutte e tutti . Retest (un incontro di tre ore)</p> <p>6. Visita guidata alla Casa internazionale delle Donne (Via della Lungara, 19 Roma) con proiezione del CD 1945-2005 Roma, Città delle donne . La trasformazione della società civile in 60 anni di immagini (un incontro di cinque)</p> <p><b>MATERIALI</b> Dalla Costituzione alle normative italiane, europee e internazionali sulla violenza, risoluzioni ONU, dichiarazioni delle ONG contro la violenza sulle donne, convenzione di Istanbul, legge sul femminicidio e sullo stalking, video.</p> <p><b>METODO</b> Lezioni interattive, ricerca dei materiali da parte delle partecipanti, approfondimenti in piccoli gruppi dei materiali presentati, restituzione finale delle riflessioni e dei lavori.</p>

<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto è sperimentale e prevede per il 2023/2024 la partecipazione di IC e IIS</li> <li>• L'adesione degli Istituti scolastici è su base volontaria</li> <li>• Il raggiungimento degli esterni di svolgimento (Casa Internazionale delle Donne e Municipio) avviene con mezzi propri</li> </ul>
<b>COSTO PER I DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'iniziativa è gratuita, la partecipazione delle classi è su base volontaria</li> </ul>
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	<i>Le giornate saranno calendarizzate in accordo con Archivia</i>
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aule della Scuola</li> <li>• Casa Internazionale delle Donne</li> <li>• Aula Consiglio del Municipio XIII (su richiesta)</li> </ul>
<b>SOSTENIBILITA'</b>	<p>Il progetto ha una ricaduta positiva nell'ambito delle competenze civiche e nell'acquisizione degli strumenti della cittadinanza attiva ed si inserisce nel processo di formazione delle nuove generazioni</p> <p><b>Apprendimenti da promuovere:</b></p> <p>a) prevenire il fenomeno della violenza contro le donne attraverso l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, rafforzando la consapevolezza degli uomini e ragazzi nel processo di eliminazione della violenza contro le donne;</p> <p>b) promuovere l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere nell'ambito dei programmi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare, informare, formare gli studenti e prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo;</p> <p>c) prevedere specifiche azioni positive che tengano anche conto delle competenze delle amministrazioni impegnate nella prevenzione, nel contrasto e nel sostegno delle vittime di violenza di genere e di stalking;</p>
<b>REPLICABILITA'</b>	Il progetto può rinnovarsi ogni anno previa disponibilità verificata dei soggetti promotori.
<b>COMUNICAZIONE</b>	Si richiede la pubblicazione sui canali istituzionali e sui social del

	Municipio XIII delle giornate dedicate al progetto.
<b>REFERENTE ATTIVITÀ</b>	Archivia

Data \_\_\_\_\_